



Informazioni utili

ASSEGNI FAMILIARI

A partire dal 1° luglio 2006 si devono rinnovare gli **Assegni per il nucleo familiare** sulla base del reddito percepito nel 2005.

Hanno diritto all'Assegno per il nucleo familiare:

I lavoratori dipendenti privati e pubblici; i soci di cooperative; i titolari di pensione di vecchiaia, invalidità e di reversibilità liquidata dal Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti dell'INPS. [...].

Il diritto, dal 1/1/1998, è stato introdotto anche per i lavoratori parasubordinati iscritti alla Gestione Separata INPS.

L'Assegno per il nucleo familiare, sempre con apposita domanda, compete anche ai titolari di altre prestazioni previdenziali quali: disoccupazione, cassa integrazione, mobilità, [...].

Il diritto all'Assegno per il nucleo familiare è determinato in base alla composizione ed al reddito del nucleo familiare; non si fa più riferimento al reddito individuale per essere considerati a carico, ma al reddito complessivo del nucleo familiare stesso.

Presupposti per il riconoscimento dell'Assegno sono: l'individuazione, in base alle disposizioni di legge, di un **nucleo familiare** e il rispetto di determinati **limiti di reddito**.



sistema servizi

RIVOLGETEVI AL PATRONATO INCA-CGIL

PRESSO TUTTE LE CAMERE DEL LAVORO DEL TERRITORIO DI FORLÌ.

FORLÌ - Via P. Maroncelli, 34 - Tel. 0543/453731
FORLIMPOPOLI - Via P. Artusi, 6 - Tel. 0543/748021
BERTINORO - Via Cavour, 66 - Tel. 0543/445307
MELDOLA - Piazza Orsini, 12 - Tel. 0543/495165
PREDAPPIO - Via Gramsci, 14 - Tel. 0543/921311
MODIGLIANA - Via Don G. Verità, 35 - 0546/942877
TREDOSIO - Via Roma, 42 - Tel. 0546/943736

CASTROCARO - Piazza Martelli, 4 - Tel. 0543/767793
DOVADOLA - Piazza Marconi, 4/c - Tel. 0543/933203
ROCCA S. CASCIAIO - Via Mazzini, 19 - Tel. 0543/960357
SANTA SOFIA - Piazza Matteotti, 4 - Tel. 0543/970377
GALEATA - Via Castellucci, 1 - Tel. 0543/981380
CIVITELLA DI ROMAGNA - Piazza Matteotti, 24 - 0543/983134
CUSERCOLI - Largo Matteotti, 10 - Tel. 0543/989383

CONTRIBUTI INPS PER LAVORI ATIPICI

Sei un giovane lavoratore precario, oppure hai lavorato con contratti atipici in passato?

Hai ricevuto una lettera da parte dell'INPS e non sai di cosa si tratta?

INFORMATI

L'Inps sta inviando agli iscritti alla Gestione Separata (co.co.co, collaboratori a progetto, collaboratori occasionali, associati in partecipazione, partite iva, venditori porta a porta) l'estratto conto **E.C.O.**, con l'indicazione dei versamenti contributivi che risultano effettuati dai datori di lavoro.

E' importante svolgere un attento controllo circa l'esattezza dei conteggi per la sicurezza del vostro futuro pensionistico.

Anche se non sei più atipico rivolgiti alla CGIL per effettuare le opportune verifiche.

al **REFERENDUM**
il **25 e 26 giugno**



Comitato di Redazione

Ivan Andreucci (Carpigiani), Federico Bonamici (Marcegaglia), Moreno Cimatti (Trasmital),
Piero Fabbri (ex-Seam), Tatiana Gentilini (Electrolux), Massimo Mambelli (Celli),
Paride Amanti, Michele Bulgarelli, Domenico Parigi.


FIOM-CGIL
 numero 7

TuteBlu news

il periodico a tempo indeterminato

TuteBlu News è il periodico della FIOM-CGIL di Forlì.

La FIOM-CGIL si trova in Via P. Maroncelli 34 presso la Camera del Lavoro di Forlì. Telefono: 0543-453755, 0543453754


CGIL FORLÌ
 giugno-luglio 2006

C.G.I.L. - BOLLETTINO INFORMAZIONI

Periodico di informazione CAMERA DEL LAVORO TERR. FORLÌ
Via P. Maroncelli 34, FORLÌ - Direttore: E. SANTOLINI - Dir. Resp. M. VESPIGNANI



Referendum 25-26 giugno 2006

UN VOTO CHE CONTA

Ci sono tante ragioni per dire NO a questa modifica della Costituzione, molte delle quali si riferiscono al modo con cui ciascun cittadino si colloca di fronte ai poteri dello Stato. Noi, la FIOM, la CGIL, insieme a tutto il movimento sindacale confederale abbiamo deciso di impegnarci direttamente nella campagna per il NO al Referendum sulla modifica alla Costituzione, per cui si vota il 25 e il 26 giugno 2006.

Il nostro NO è per difendere la Costituzione "nata dalla Resistenza" e la Repubblica "fondata sul Lavoro". Contro chi vuole un'Italia divisa e divisi i lavoratori, la CGIL difende l'idea, contenuta nella Costituzione repubblicana, di uguali diritti e uguali tutele in tutto il paese: il diritto alla Salute, all'Istruzione, alla Sicurezza non possono essere diversi per un metalmeccanico, un lavoratore, un pensionato di Forlì e uno di Torino, di Milano, di Roma o di Napoli.

E' lo stesso motivo per il quale difendiamo il valore del Contratto Nazionale di Lavoro, strumento che garantisce l'unità dei lavoratori e la coesione sociale del nostro paese. Un'ultima cosa: questa volta vince chi vota. Non c'è il quorum perché si tratta di un Referendum confermativo.

Quindi votiamo NO alla modifica della Costituzione.

La Redazione

l'Intervista

In questo numero di *TuteBlu News* abbiamo deciso di intervistare, a proposito del Referendum sulla modifica alla Costituzione, **Enzo Santolini** (Segretario Generale della Camera del Lavoro di Forlì) e l'avv. **Patrizia Graziani** (coordinatrice del Comitato "Salviamo la Costituzione" di Forlì).

Perché la CGIL è impegnata attivamente nella campagna per il NO al Referendum sulla modifica della Costituzione?

Santolini: *Difendere la Costituzione significa affermare il valore fondamentale dell'unità nazionale, che si fonda su principi di uguaglianza e solidarietà tra i cittadini.*

La Costituzione definisce il modo con il quale i cittadini partecipano alla vita del Paese e definisce quell'equilibrio tra i poteri su cui si basa ogni democrazia. Con la modifica della Costituzione voluta dalla destra si mira a scardinare questo equilibrio e, spostando il peso delle decisioni dal Parlamento al Presidente del Consiglio, si rende ognuno di noi un po' meno 'cittadino' e un po' più 'suddito'.



Enzo Santolini

In che senso?

Santolini: *L'equilibrio tra i poteri dello Stato non è solo uno strumento di architettura istituzionale, ma è anche garanzia di un modello di partecipazione, che vede in campo non solo il potere politico, ma anche quello della rappresentanza di interessi specifici, come i lavoratori o l'impresa, che costituiscono, anche insieme a tante altre associazioni, elemento fondamentale della nostra democrazia.*

Qual è nel nostro territorio l'impegno della CGIL per la campagna referendaria?

Santolini: *La CGIL, insieme a CISL e UIL, sta mettendo in campo una serie di iniziative: intanto sono in programma assemblee nei luoghi di lavoro, fabbriche e uffici.*

Inoltre siamo presenti in centro a Forlì in tutti i giorni di mercato con presidi e volantinaggi, e nelle piazze di tutti i Comuni del nostro territorio.

Infine abbiamo organizzato, il 13 giugno, un grande attivo di tutti i delegati di CGIL, CISL e UIL, per fornire consapevolezza e dare strumenti a tutti i rappresentanti sindacali dentro i luoghi di lavoro.

Che cosa prevede, nello specifico, la modifica alla Costituzione voluta dalla destra?

Avv.Graziani: *Questa riforma è una specie di "arlecchino istituzionale", visto che contiene norme che hanno accontentato la Lega (la devolution), altre per Forza Italia (il rafforzamento del Premier), altre ancora per Alleanza Nazionale. Sono stati messi insieme interessi opposti e si è creato un mostro giuridico sgangherato che presenta forti elementi di incostituzionalità con la Parte Prima della Costituzione.*

Nello specifico, la destra ha ridisegnato la figura del Presidente del Consiglio, che non si chiamerà più così, ma che diventa il "Primo Ministro". Questa è una figura onnipotente: nomina e revoca i ministri, scioglie le Camere e soprattutto non ha più bisogno di chiedere la fiducia al Parlamento.

Di conseguenza il Parlamento diventa una ruota di scorta del Primo Ministro, e il Presidente della Repubblica, svuotato dei suoi poteri che passano al Primo Ministro, viene ridotto ad un ruolo di semplice notaio.

Inoltre, il rischio vero è che con questa modifica ci siano sistemi sanitari diversi regione per regione, scuole diverse e che (con le modifiche alla Corte Costituzionale e al Consiglio Superiore della Magistratura) si sottoponga la Magistratura al controllo del potere politico. Tutto questo in violazione dei diritti fondamentali del cittadino contenuti nella Parte Prima della Costituzione.

Questo è un referendum confermativo, quindi noi diciamo "vince chi vota". E' vero?

Avv.Graziani: *Certo. Questo è un referendum confermativo che pertanto non richiede il raggiungimento del quorum; quindi è valido comunque. Contano i voti. Quindi fate bene a dire: vince chi vota.*



Patrizia Graziani

Interviste realizzate da Michele Bulgarelli
Foto di Piero Fabbri

Notizie dal territorio

TRASMITAL-BONFIGLIOLI

RINNOVATO IL CONTRATTO DI GRUPPO

Alla Bonfiglioli abbiamo firmato il Contratto di Gruppo il 18 marzo 2006 alle 9:00 di mattina. L'ultima tirata, come si dice tra di noi, era iniziata alle 10:00 del 17 marzo e si è protratta ininterrottamente per tutta la notte. Sarà un caso ma alla Bonfiglioli la stretta finale per i contratti aziendali si raggiunge sempre dopo una non-stop di 24 ore. Se questa deve essere la condizione per fare dei buoni contratti continueremo così.

Intanto bisogna dire che questo rinnovo è stato diverso dai precedenti perché in questa occasione l'azienda aveva chiesto in maniera esplicita uno scambio: a fronte di investimenti e sviluppo voleva mano libera su flessibilità e controllo della produttività. Non si deve dimenticare che in questi anni la Bonfiglioli sta già investendo in modo significativo in Slovacchia, oltre che in Germania e India.

La discussione non era certo facile, ma unitariamente e con il forte appoggio dei lavoratori, che ci hanno sostenuto sempre, è iniziata una trattativa che, alla fine, ci ha portato alla firma di quello che io considero un buon contratto, e che naturalmente è stato votato dai lavoratori e approvato con l'88% di sì.

Per quanto riguarda le relazioni industriali, il nuovo integrativo allarga i diritti di informazione, sia nelle modalità (incontri semestrali, oltre che annuali), sia nelle materie, e rafforza il confronto sia sulla dimensione nazionale (attività logistiche e subforniture) sia internazionale del Gruppo.

A questo proposito va sottolineato l'impegno della Bonfiglioli al pieno rispetto delle normative OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) negli stabilimenti all'estero: no al lavoro minorile, no a qualunque tipo di discriminazioni, uguali trattamenti per uomini e donne, libertà sindacali.

Per la parte economica, per coprire l'anno 2005 è prevista una "una tantum" di 750 euro uguali per tutti (anche per i lavoratori interinali, che hanno anche diritto al premio di risultato).

Il Premio di Risultato è di Gruppo e gli indicatori sono: Redditività, Efficienza e Qualità. Gli importi previsti sono: 1.100 euro per il 2006, 1.200 euro per il 2007, 1.300 euro per il 2008, 1.500 euro per il 2009. Per un totale di 5.100 euro in quattro anni.

Tale premio, inoltre, verrà consolidato al 60% della media dei quattro anni, e comunque per un importo non inferiore a 600 euro.

In conclusione vorrei dire che il nostro Contratto dimostra che le aziende italiane possono anche investire all'estero e crescere, senza però tagliare o peggiorare le condizioni dei lavoratori in Italia, ma al contrario valorizzando e specializzando le professionalità dei lavoratori.

Moreno Cimatti

ELECTROLUX-ZANUSSI

RAGGIUNTO UN IMPORTANTE ACCORDO SUL FUTURO DELLO STABILIMENTO FORLIVESE

Il 19 maggio 2006 è stato raggiunto un importante accordo tra le Organizzazioni Sindacali di Categoria (FIM-FIOM-UILM) e la RSU di stabilimento con la Direzione aziendale Electrolux.

L'accordo, ci spiega Maurizio Landini (segretario nazionale della FIOM e responsabile per gli elettrodomestici) "prevede 16 milioni di euro di investimenti, entro i prossimi 24 mesi, sia sul processo che sul prodotto, l'installazione di due nuove linee con cadenza produttiva a 74 pezzi/ora e l'istituzione di una Commissione che verificherà per due mesi la concreta attività sulle linee in ordine a carichi di lavoro, pause e condizioni di lavoro". L'accordo contiene inoltre l'impegno dell'Azienda a prorogare il rapporto dei lavoratori oggi a tempo determinato e, per il futuro, a prevedere un diritto di precedenza per questi stessi lavoratori in caso di assunzioni a tempo indeterminato.

Tale accordo è stato approvato, nei giorni 23 e 24 maggio, con un referendum al quale hanno partecipato 850 lavoratori: 710 sono stati i sì (pari al 84.32%), 132 i no (pari al 15.68%), 2 le schede nulle e 6 le bianche.

FIM-FIOM-UILM di Forlì, in un comunicato, dichiarano che "il raggiungimento dell'accordo presso lo stabilimento Electrolux di Forlì rafforza la necessità di riaprire il percorso di rinnovo del Contratto integrativo di gruppo, scaduto da più di 2 anni".



Lavoratori della Trasmital-Bonfiglioli di Forlì manifestano per il Contratto Nazionale lungo la via Emilia, Forlì 11 gennaio 2006.

Foto di Piero Fabbri